

Lo Sviluppo Locale Che Vorrei



ITET Luigi Einaudi – Classe 4Aafm
Bassano del Grappa

Sommario

BASSANO DEL GRAPPA E IL SUO TERRITORIO	3
PRESENTAZIONE “GREEN”	4
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5-9
MAPPATURE.....	10-11
COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE “GREEN”	12
BES	13-15
COSTI E RICAVI DELLE ATTIVITA’.....	16-23
PERCHE’ ABBIAMO PARTECIPATO.....	24
RINGRAZIAMENTI.....	25
BIBLIOGRAFIA.....	26

1. BASSANO DEL GRAPPA E IL SUO TERRITORIO

La città di Bassano del Grappa è sempre stata caratterizzata da un intreccio di attività produttive che hanno tratto risorse e significato dalla particolare conformazione del territorio. Gli abitanti hanno infatti saputo valorizzare al meglio le caratteristiche ambientali. In Bassano potete trovare la bellezza del paesaggio e la suggestione del passato in ciò che è stato amorosamente custodito dai cittadini.

Una semplice passeggiata nel cuore della città può rappresentare inoltre tutti gli aspetti di un ambiente ricco di storia e di risorse umane. Fra le antiche case affrescate incontriamo le peculiari attività produttive con i negozi storici che propongono con orgoglio i migliori risultati di tecniche secolari. Concentrati attorno al Ponte Vecchio, opera di Andrea Palladio e simbolo della città, troviamo il bar Nardini (1779), il Museo della grappa Poli, il negozio delle grafiche Tassotti (che continuano la tradizione aperta dai Remondini nel '700) e, per finire questa rapida successione, il Museo della ceramica di Palazzo Sturm attorniato dalle attuali attività commerciali che propongono gli ultimi prodotti di una tradizione secolare nella gastronomia.

A questo punto desideriamo sottolineare un aspetto della città che abbiamo considerato come primario nella realizzazione del nostro progetto.

Il Ponte Vecchio è anche detto Ponte degli Alpini, la città di Bassano è infatti ancora oggi il punto di riferimento di una tradizione di amore per la propria patria e di attenzione per il benessere della popolazione che hanno reso questo storico corpo dell'esercito così caro e importante per i cittadini e per l'Italia.

Il nostro progetto mantenendo obiettivi di sviluppo economico intende infatti coinvolgere e sviluppare gli aspetti più costruttivi della vita sociale del territorio, nell'ottica di una particolare attenzione al benessere e alla qualità della vita della popolazione residente.

2a. PERCHÉ “GREEN”?

Per l'identificazione del centro destinato alle diverse attività progettate, abbiamo pensato al nome “Green”, in quanto lo spazio dedicato alla struttura è immerso nel verde, sulle rive del fiume Brenta e riteniamo che questo rappresenti non solo il luogo ma anche un nostro obiettivo.



Al giorno d'oggi le persone trascorrono sempre meno tempo all'aperto e a contatto con la natura. In particolare, negli ultimi anni, l'allontanamento dell'uomo dalla natura ha avuto proporzioni incredibili: studi recenti hanno stimato che gli italiani trascorrono circa il 25% di tempo in meno nella natura rispetto a 20 anni fa.

Oggi, i passatempi più quotati si svolgono tra le pareti delle mura domestiche, spesso in solitudine o in gruppi ristretti: internet, video games, film o spettacoli televisivi divorano il poco tempo libero e compromettono rapporti umani costruttivi e sinceri.

Le relazioni tra le persone in reali dinamiche sociali è così sempre più limitato e ci si priva di un modo di vivere che tenga conto della vera dimensione dell'essere umano: quello in contatto con l'ambiente naturale.

É proprio questo che vogliamo recuperare garantendo a tutte le parti sociali la possibilità di trarre vantaggi dalla serie di attività che propone la nostra struttura a diretto contatto con la natura.

L'impatto sociale del nostro progetto, alla luce di quanto detto sopra, prevede un coinvolgimento di tutte le componenti della comunità (giovani, anziani e bambini), per raggiungere una maggiore vitalità, sia nell'ambito produttivo che negli scambi generazionali.

Tutto ciò verrà conseguito attraverso uno sviluppo della creatività e un aumento del senso di appartenenza alla comunità, nella realizzazione di un intreccio costruttivo di attività produttive e sociali.

2b. INSEGNA

L'insegna sarà una diretta espressione della creatività in quanto realizzata in prima persona da ragazzi quali condividono l'arte del “writing”, questa sarà quindi un graffito.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Per il progetto “Lo Sviluppo locale che vorrei: equo e sostenibile”, noi della classe 4Aa dell’Istituto tecnico e commerciale “Luigi Einaudi” di Bassano del Grappa abbiamo incontrato diverse persone che sono coinvolte in ambito sociale per poter trarre spunto dalle loro esperienze.

Il primo incontro è stato con l’assessore all’istruzione delle politiche giovanili, Oscar Mazzocchin, il quale ci ha illustrato e spiegato altre iniziative presenti nel territorio bassanese per darci idee sul nostro progetto.

Il secondo incontro è stato con Laura Cerantola, responsabile del progetto “Terre Comuni”, la quale ci ha spiegato l’iniziativa degli orti comunitari intrapreso qualche anno fa. Questo progetto è stato pensato e ideato in ottica di re-inserimento sociale e relazionale di giovani e/o disoccupati. Gli obiettivi previsti sono di promuovere l’occupazione, la coesione sociale, il sostegno e l’accompagnamento per le famiglie e i giovani in difficoltà.

Successivamente ci siamo recati alla Fattoria Sociale Conca d’Oro, un’oasi verde a Bassano del Grappa dove persone disabili trovano una loro collocazione lavorando insieme ad un’iniziativa di agricoltura biologica.



Il progetto, nato per contribuire a preservare la biodiversità, rigenerare il terreno, aumentare la fertilità naturale e combattere l’inquinamento, conta un laboratorio di panificazione e anche un ristorante dove ogni mese si serve un menù diverso che varia con i prodotti stagionali coltivati.

La filosofia di questa iniziativa a km zero si riassume nell’abbandono della “logica di guerra” che è tipica sia dell’agricoltura cosiddetta convenzionale, sia di molti interventi educativi e riabilitativi dei pazienti disabili: “distruzione del nemico”, sia esso rappresentato da erbacce, insetti nocivi o dalla patologia stessa di cui è affetta una persona. La scelta del biologico, così come la vita in comune e il lavoro nei campi, vanno infatti nella direzione opposta, elevando l’agricoltura a funzione sociale.

La Fattoria Didattica propone percorsi educativi tra cui la preparazione del pane, la raccolta di erbe spontanee e il processo di cura delle api e dei suoi prodotti.

Giunti alla fattoria ci ha accolto Luca Comunello, uno dei responsabili. Ci ha fatto visitare i terreni della fattoria in cui vengono coltivati prodotti (frutta e ortaggi) a km 0 destinati alla vendita e alla consumazione nel loro ristorante.



In seguito alla visita della fattoria siamo andati alla Villa San Giuseppe che si trova a Bassano del Grappa in prossimità del fiume Brenta. Questa villa cinquecentesca dei conti Angarano-Morosini divenne proprietà dei Gesuiti nel 1921. Nel 2011 è avvenuto il formale passaggio di consegne dai gesuiti alle cooperative “Adelante”, “Luoghi Comuni” e alla Fattoria Sociale “Conca D’Oro”, tre realtà che stanno per intraprendere una nuova avventura condivisa nella gestione di Villa San Giuseppe, con l’intenzione di mantenere questo luogo un fulcro di relazioni e accoglienza.



Inoltre presso la Villa vengono prodotti L'Amaro San Giuseppe e il Liquore San Giuseppe nel loro laboratorio artigianale seguendo una tradizione che prosegue ininterrottamente dal 1928.

I proventi di questa attività aiutano e sostengono l'Opera dei Gesuiti e le molteplici iniziative sociali che si svolgono a Villa San Giuseppe a Bassano del Grappa e a Villa Sant'Ignazio a Trento.

Qui ci ha accolto Tommaso Zorzi, ingegnere edile responsabile della sua ristrutturazione. Inizialmente ci ha raccontato la storia della famiglia Angaran, poi ci ha fatto visitare l'edificio storico e ci ha illustrato i

progetti in ambito sociale che hanno intenzione di realizzare. Per esempio la creazione di due laboratori: uno di apicoltura, l'altro denominato “regina dei prati” sulle erbe aromatiche. Inoltre parte del terreno è destinato a cinque orti collettivi e alcuni spazi della Villa sono messi a disposizione per il deposito dei raccolti dei terreni.

Nella stessa proprietà, è presente un immobile di 500 m² al momento inutilizzato, che presenta anche degli spazi all'aperto. A seguito di alcune considerazioni abbiamo preso la decisione di utilizzare questo immobile come base per il nostro progetto.

Abbiamo pensato di sviluppare uno spazio plurifunzionale per creare un luogo d'incontro adatto a tutti. L'intenzione è quello di usare l'immobile all'interno dividendolo in aree destinate alle diverse attività sotto elencate.

INTERNO

1. Gestione di un bar;
2. Zona dedicata alla musica;
3. Esposizione di quadri e foto;
4. Campo di squash;
5. Palestra riabilitativa;
6. Arrampicata indoor.

ESTERNO

7. Campo beach volley;
8. Zona balneare in prossimità del fiume Brenta;
9. Parco giochi e laboratori per bambini.

1. BAR: "GREEN"

L'entrata del locale di circa 100 m², verrà adibita alla gestione del bar da parte di giovani. Abbiamo avuto quest'idea per permettere ai clienti di avere un luogo in cui pranzare o cenare dopo le attività sportive. Per lo svolgimento dell'attività verranno utilizzati prodotti locali a km 0, principalmente forniti dalla Fattoria Sociale Conca d'Oro e dalla villa stessa.

2. MUSICA

Verranno organizzate delle serate in cui le band locali avranno la possibilità di esibirsi. Inoltre ci saranno delle serate a tema tra cui balli latino-americani, hip-hop, valzer, tango, salsa, baciata. In prossimità di festività verranno organizzati degli eventi per giovani creando un'occasione di ritrovo e incontro.

3. ARTE

Sarà dedicato uno spazio all'esposizione di opere (quadri e foto) di artisti locali emergenti con la possibilità di farsi conoscere in ambito artistico.

L'idea è quella di creare un percorso che conduca gli spettatori attraverso lo spazio, guidati dall'esposizione di un'opera all'altra sulla quale apporre una piccola didascalia descrittiva tramite la quale venga spiegato il significato dell'opera.

4. CAMPO DA SQUASH

Lo squash è uno sport di racchetta, giocato da due o quattro giocatori in un campo rettangolare delimitato da quattro pareti con una piccola pallina di gomma e una particolare racchetta simile a quella da tennis. Lo squash è riconosciuto dal Comitato

Olimpico Internazionale ed è in attesa di essere incorporato in un futuro programma olimpico. Questo sport deriva dal tennis e il nome dall'inglese significa "schiacciare o comprimere".

Verranno allestiti due campi di squash, 7X10 m² per ciascun campo.

5. PALESTRA RIABILITATIVA

All'interno della palestra di 100m² si svolgeranno attività di ginnastica riabilitativa, riabilitazione e rieducazione motoria, riabilitazione posturale, programmi personalizzati per la preparazione fisica e atletica e percorsi di prevenzione ad infortuni di tipo muscolare.

Verranno messe a disposizione attrezzature specializzate nella riabilitazione e destinate a coloro che necessitano di tale servizio da parte di un'associazione di medici.

6. ARRAMPICATA INDOOR

L'arrampicata indoor è un tipo di arrampicata che si svolge in luoghi chiusi su strutture artificiali che tentano di riprodurre le sensazioni dell'arrampicata sulla roccia vera, ma in un ambiente più controllato. È praticata su strutture costituite da pannelli su cui si montano delle prese, appigli artificiali di resina o altro materiale.

È uno sport praticabile, con poca spesa, ovunque e a tutte le età. Le diverse variabili, poi, garantiscono sempre nuove sfide e traguardi da raggiungere. Ogni percorso, infatti, è come un puzzle e richiede pazienza, capacità di pianificazione e analisi, per essere completato. Il climbing è, inoltre, uno sport che favorisce la socializzazione visto che viene praticato, o dovrebbe essere praticato soprattutto in gruppo, condividendo sfide, esperienze ed emozioni.

L'associazione "Ragnorock" (<http://www.ragnorock.it/>) che già gestisce una palestra indoor a Bassano, ha l'intenzione di trasferire l'attività in Villa San Giuseppe insieme alla propria attrezzatura.

7. CAMPO DI BEACH VOLLEY

Il beach volley è uno sport di squadra olimpico giocato sulla sabbia. Nato come variante del gioco della pallavolo, da semplice ricreazione sulle spiagge si è evoluto fino a diventare sport professionistico in vari paesi del mondo. Due squadre di giocatori di due persone ciascuna si scontrano su un campo di sabbia diviso da una rete.

Una zona esterna all'edificio sarà adibita alla realizzazione di un campo da beach volley 14x5m². Inoltre si terranno dei tornei amatoriali in cui tutti avranno la possibilità di partecipare.

I costi previsti sono i seguenti:

8. ZONA BALNEARE

La parte del progetto che più ci sta a cuore è la bonifica della spiaggetta sul Brenta, perché crediamo nella straordinarietà del nostro territorio; vogliamo per questo valorizzarlo e promuoverlo anche per i suoi luoghi naturali capaci di attirare turisti.

Verrà bonificata una zona destinata alla realizzazione di una piccola spiaggia attrezzata di lettini, sdrai e ombrelloni a noleggio per chi volesse rilassarsi e stare in compagnia.

I costi per la bonifica e per l'attrezzatura sono i seguenti:

9. PARCO GIOCHI E LABORATORI PER BAMBINI

Verrà destinato uno spazio ai più piccoli, in cui verranno messe a disposizione giochi e giostre per bambini; un luogo sicuro, immerso nella natura e quindi distante dal centro città, in cui i bambini hanno la possibilità di divertirsi e i genitori avranno meno preoccupazioni per quanto riguarda la sicurezza dei loro figli.

Inoltre verranno organizzati dei laboratori in cui bambini potranno trascorrere del tempo insieme imparando e allo stesso tempo divertendosi facendo varie attività, ad esempio: pittura, disegno, lavorazione del pongo e altri lavoretti come piccole opere d'arte con l'argilla che possano insegnare loro il valore fondamentale di esprimere se stessi costruendo qualcosa con le loro mani.

Tutte le attività destinate all'intrattenimento dei bambini saranno svolte all'esterno e con una minimizzazione dell'utilizzo di energia elettrica. Contiamo inoltre di riuscire con gli utili conseguiti negli anni di riuscire ad installare dei pannelli fotovoltaici così da annullare completamente l'impatto sull'ambiente.

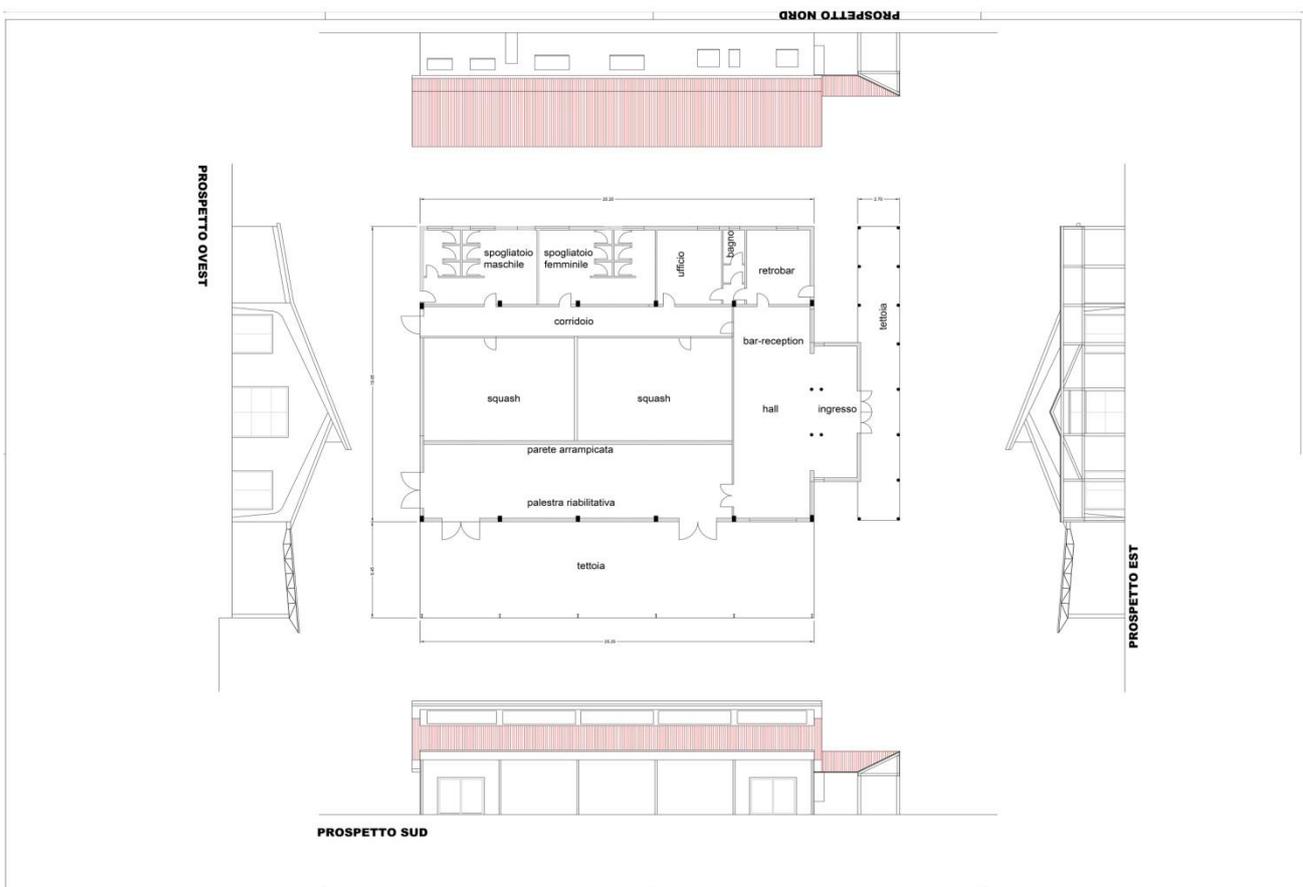
Inoltre abbiamo pensato di allestire un'area dedicata all'arrampicata per i più piccoli utilizzando un gonfiabile che garantisce la sicurezza e il divertimento.

4. MAPPATURE

Per il nostro progetto ci è stato concesso un immobile di 500 m² accompagnato da un ampio spazio esterno in cui svilupperemo le nostre attività.

SPAZI INTERNI

- Al **“Bar Green”** saranno destinati i 100m² dell’ingresso ;
- I due campi da **Squash** occuperanno 70 m² ciascuno;
- Le **pareti d’arrampicata** copriranno in totale 90m² di due pareti; avendo uno spazio inutilizzato tra le diverse mura, abbiamo deciso di destinarlo ad una **palestra riabilitativa**;
- Lo spazio restante verrà utilizzato per le **esigenze del Bar** (magazzino/zona cottura/bagno)
- riservato al personale), e per le **nessità degli sportivi** (spogliatoi/bagni).



(Alleghiamo file pdf della pianta: “salone lungo brenta Layout 2”)

SPAZI ESTERNI:

- **Nord:** ingresso Bar;
- **Nord Ovest:** campo da Beach Volley;
- **Ovest:** parco destinato ai bambini;
- **Sud:** gonfiabili per bambini;
- **Est:** portico per spazio bar esterno, spiaggetta lungo Brenta;
- **Nord Est:** casetta in legno destinata ai laboratori di ceramica.



5. COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE GREEN

L'idea su cui si basa il progetto è la fondazione di un'associazione culturale non riconosciuta, denominata *Green*.

Per costituire e aprire un'associazione culturale è necessario seguire la normale procedura per costituire qualsiasi associazione:

- Riunire almeno 3 soci fondatori, per coprire le prime cariche sociali, e determinare lo scopo e la specifica attività dell'associazione
- Redigere l'atto costitutivo e lo statuto dell'associazione, con i requisiti previsti dalla legge civile e fiscale
- Registrare l'associazione all'ufficio provinciale dell'Agenzia delle Entrate. In tale occasione l'associazione riceverà anche un proprio Codice Fiscale
- Dal momento della registrazione l'associazione può iniziare la sua attività

Il rispetto di questa procedura per aprire un'associazione culturale permetterà di godere delle agevolazioni fiscali previste per gli enti no profit e di tutelare i soci e il nome dell'associazione.

L'associazione si occuperà della gestione delle varie attività che abbiamo pensato di realizzare per questo progetto, ad esempio la gestione di un bar, dei vari laboratori per i bambini e l'organizzazione degli eventi.

Gli utili derivanti dalla gestione del bar e delle strutture sportive, che saranno stimati nel proseguo del presente lavoro, verranno investiti nel miglioramento delle strutture e non potranno essere oggetto di distribuzione.

6. IL BES nel progetto GREEN

Il BES, benessere equo e sostenibile, è un parametro per valutare il progresso di una società integrando la misura dell'attività economica, il PIL, con indicatori di carattere economico, ambientale e sociale. Per migliorare la qualità di vita nella nostra città, Bassano del Grappa, abbiamo deciso di ideare un'associazione culturale e sportiva.

Gli interventi apportati dalla nostra attività consisterebbero:

- nell'incremento degli spazi ad uso pubblico
- nella sistemazione di un tratto della riva destra del Brenta
- nel proporre nuove attività a Bassano del Grappa

Per incrementare gli spazi verdi ad uso pubblico, che, in base ai dati ISTAT, nella nostra regione, sono pochi, abbiamo scelto di collocare l'attività in un edificio presso la villa San Giuseppe la quale è circondata dal verde dei prati e dai boschetti sulla riva destra del fiume Brenta.

Ritenendo il nostro territorio una risorsa e bellezza naturale fino ad oggi inutilizzata, abbiamo deciso di cogliere l'opportunità presentataci, dal progetto "Lo sviluppo locale che vorrei", progettando la sistemazione di un tratto della riva destra del Brenta al fine di godere della spiaggia e utilizzare l'edificio già presente con una superficie utile di circa 500 metri quadrati. Con l'insediamento della nostra attività in questo luogo si avranno dei controlli più frequenti delle acque del fiume, garantendo così un ambiente più sano e più protetto (la quale garantirà il benessere e la salute umana).

Considerando fondamentale la convivenza delle attività umane con l'ambiente circostante, sfrutteremo al massimo le energie alternative impiegando pannelli fotovoltaici al fine di raggiungere un'indipendenza energetica.

COSTI ANNUALI	
Rifiuti, scarichi, imposte	€ 3.000,00
Riscaldamento	€ 8.000,00
Elettricità	€ 2.000,00
Personale	€ 18.000,00
Manutenzione gestione	€ 5.000,00
Altro	€ 2.500,00
TOTALE	€ 38.500,00

La tabella presentata si riferisce ai costi previsti per il primo anno.

Per gli esercizi successivi si rimanda alla parte dedicata alle previsioni economiche.

Parte integrante del progetto è la creazione di uno spazio verde attrezzato per il gioco in sicurezza dei più piccoli e di un campo da beach volley per i giovani in modo tale da permettere alle persone di svolgere attività di partecipazione sociale nel nostro circolo sportivo e culturale. Inoltre, durante il periodo estivo, verranno organizzati eventi, feste e pic-nic, ma anche dei concerti all'aperto per far conoscere le band locali valorizzando così i talenti che la nostra piccola città offre.

Nel corso dei mesi invernali, invece, i gruppi potranno esibirsi all'interno dell'edificio nello spazio adibito a bar; il quale sarà fornito di alimenti biologici e a chilometro 0 impiegando quindi solamente prodotti locali. Per consentire a tutti di poter esprimere la propria creatività sarà concesso ai giovani artisti di esporre le proprie opere alle pareti del locale.

Il resto dell'edificio sarà dedicato a varie attività sportive: due ambienti ristretti per lo squash mentre l'area avente maggiore ampiezza verrà rivolta all'arrampicata e alla ginnastica riabilitativa.

Abbiamo deciso di destinare una parte interna dell'edificio all'arrampicata al fine di permettere lo svolgimento di questo sport durante tutto l'anno. Abbiamo inoltre scelto di cooperare con un'associazione già esistente la quale acquisterà gli strumenti necessari per favorire la riabilitazione delle persone che hanno subito un trauma in modo tale da permetterle di recuperare le capacità motorie.

Gli scopi della nostra associazione sono:

- creare aggregazione
- garantire una maggiore equità
- offrire lavoro ai giovani

Difatti riteniamo che questo tipo di attività crea la possibilità di aggregazione sia per chi ci lavora sia per chi la frequenta permettendo a tutti di avere un luogo di incontro dove poter socializzare riducendo in tal modo l'isolamento che tende a creare la nostra società. Lo scambio di opinioni riguardanti l'arte e la musica, gli incontri organizzati, le attività sportive proposte e le attività ludiche riservate ai più piccoli svolte con i genitori, tra cui la partecipazione a laboratori e la possibilità di gioco in sicurezza, accresceranno sicuramente il benessere individuale e la coesione sociale locale.

Una maggiore equità sarà inoltre garantita dalla nostra associazione riducendo le disuguaglianze sociali in quanto risulterà accessibile economicamente per chiunque. Inoltre si fonderà sull'offerta di risposte ad alcune esigenze universali, in tal senso globali, quali le relazioni, la musica, la cultura,

lo sport e la tutela dell'ambiente valorizzando la cultura locale e le risorse del territorio. In questi termini pensiamo che il progetto possa essere considerato *glocal*, cioè una visione che si concentra contemporaneamente sulla dimensione globale o planetaria e su quella locale da un punto di vista sia economico che sociale.

Lo scopo della nostra attività è anche quello di offrire opportunità lavorative ai giovani, che pur trovandosi in una provincia il cui tasso di disoccupazione (4,79%) è inferiore alla media nazionale (11,89%- 2015), hanno bisogno di crearsi sempre nuovi spazi per entrare nel mondo del lavoro prestando comunque attenzione alla sicurezza. Difatti abbiamo intenzione di assumere a tempo determinato due giovani uno dei quali si occuperà della gestione del bar collaborando con un paio di ragazzi retribuiti tramite voucher mentre il secondo seguirà le attività di carattere sportivo e culturale avvalendosi della collaborazione data dall'attività volontaria e non retribuita degli associati.

Il lavoro sarà adeguatamente remunerato e verrà garantita la sicurezza necessaria ottenendo così una "buona occupazione" e una qualità del lavoro data dalla elevata soddisfazione nello svolgerlo. I fattori influenzanti quest'ultima possono essere "materiali" e "immateriali". Secondo i dati Istat i primi la influenzano maggiormente a dispetto dei secondi. Il *job satisfaction* incrementerà il benessere soggettivo il quale condiziona positivamente quello della società locale. Sebbene i giovani siano stati i soggetti più colpiti dalla crisi, si sono rivelati invece il segmento più ottimista e, secondo i dati Istat del rapporto BES del 2015, essi confermano la loro posizione. Difatti i giovani tra i 14 e 19 anni esprimono i livelli più elevati di soddisfazione per la vita mantenendo tali valori fino ai 24 anni.

7. COSTI E RICAVI DELLE ATTIVITA'

SQUASH								RICAVI	
ricavi full		€/h	ore al giorno	1 campo	2 campi	4 giorni	2 giorni	totale settimanale	periodo di aper gennaio-dicembre
	mart-ven	20	4	80	160	640	/	1280	settimane di ap 40
	sab-dom	20	8	160	320	/	640		
									Ricavo Annuale 19200
ricavi		€/h	ore al giorno	1 campo	2 campi	4 giorni	2 giorni	totale settimanale	Corsi
	mart-ven	20	2	40	80	160	/	480	
	sab-dom	20	4	80	160	/	320		
									(40 settimane sono 10 mesi l'anno, ossia 11 m apertura meno un mese dovuto di ferie)
ORARI APERTURA									
libero	mar-ven		18,00-22,00						
	sab-dom		9,00-21,00						
corsi bimbi	mar-ven		14,00-18,00						

Per l'attività dello squash abbiamo previsto gli orari di apertura rappresentati nella tabella.

Questo sport può essere praticato tutto l'anno poiché i campi sono all'interno dell'immobile.

Gli orari di apertura saranno: dal martedì al venerdì dalle 18.00 alle 22.00 (orario serale); sabato e domenica dalle 9.00 alle 21.00.

Per quanto riguarda il periodo di apertura l'attività di squash sarà utilizzabile per 40 settimane da gennaio a dicembre, tenendo conto delle settimane di ferie.

Inoltre i bambini, avranno la possibilità di partecipare ai corsi pomeridiani che si terranno dalle 14.00 alle 18.00 il martedì e il venerdì.

Per la realizzazione dei campi sarà necessaria la costruzione di alcune pareti per un costo complessivo di 11550,00€; abbiamo inoltre preventivato costi per le attrezzature pari a 198,00€ (di cui 150€ per l'acquisto di 6 racchette, e 48€ per 12 palline)

Per la quantificazione dei ricavi provenienti da questa attività, abbiamo calcolato due diverse possibilità tenendo conto che per l'entrata ogni persona paga 10€/h:

- **Ricavi full** supponendo che i campi siano sempre impegnati (4 ore al giorno durante la settimana e 8 ore al giorno durante il weekend)
- Per questa possibilità abbiamo previsto un ammontare di ricavi settimanali pari a 1280,00€
- **Ricavi medium** supponendo che i campi verranno utilizzati per metà delle ore previste nelle condizioni ottimali, abbiamo previsto un ricavo settimanale di 480€.

ARRAMPICATA INTERNA

RICAVI

ricavi full	€/h	ore al giorno	persone contemporane	4 giorni	2 giorni	totale settimanale
mart-ven	4	4	8	512		1024
sab-dom	4	8	8		512	

periodo di apertura	gennaio-dicembre	
settimane di apertura	40	10 mesi l'a

ricavi	€/h	ore al giorno	persone contemporane	4 giorni	2 giorni	totale settimanale
mart-ven	4	2	6	192		384
sab-dom	4	4	6		192	

Ricavo Annuale	€ 16.160,00
-----------------------	--------------------

tesserame €	20,00
numero di	40

Abbiamo constatato che nel nostro territorio non è molto conosciuta e diffusa l'arrampicata, per questo motivo abbiamo installato dei pannelli per un costo complessivo di 9600€; inoltre saranno necessari 15000€ per la realizzazione dei telai in lamiera zincata per sostenere la struttura.

Per quanto riguarda il periodo di apertura l'attività sarà utilizzabile per 40 settimane da gennaio a dicembre, tenendo conto delle settimane di ferie.

Anche per questa attività abbiamo quantificato due diverse soluzioni tenendo conto che ogni persona pagherà 4€/h:

- **Ricavi full** ipotizzando un utilizzo ottimale di 4 ore al giorno dal martedì al venerdì e 8 ore al giorno dal sabato alla domenica per un totale settimanale di 1024€
- **Ricavi medium** ipotizzando che le pareti verranno utilizzate la metà del tempo con un ricavo settimanale di 384€

Ci sarà anche la possibilità di usufruire di una tessera al costo di 20€ che prevederà 40 ingressi.

BEACH VOLLEY

RICAVI

ricavi full		€/h	ore al giorno	4 giorni	2 giorni	totale settimanale
	mart-ven	20	4	320		640
	sab-dom	20	8		320	

periodo di apertura maggio - settembre
settimane di apertura 20

ricavi		€/h	ore al giorno	4 giorni	2 giorni	totale settimanale
	mart-ven	20	2	160		320
	sab-dom	20	4		160	

Ricavo Annuale 6400

Per quest'attività abbiamo previsto un periodo di apertura da maggio a settembre per un totale di 20 settimane che prevedranno un ricavo annuale di 6400€.

I costi che abbiamo preventivato sono di 5000€ complessivi di palloni, sabbia, rete e spianamento dell'area interessata.

Come tutte le attività abbiamo previsto i seguenti ricavi:

- **Ricavi full:** 640€
- **Ricavi medium:** 320€

SPIAGGETTA

ricavi		€/h	ore al giorno	4 giorni	2 giorni	totale settimanale
	mart-ven	3	6	72		120
	sab-dom	4	6		48	

L'accesso alla spiaggia sarà gratuito, ma sarà possibile noleggiare lettini a 2€ per tutta la giornata.

Attualmente quest'area si trova in uno stato di non agibilità e per questo motivo prima di usufruirne è necessario procedere alla bonifica dell'area il cui costo sarà 8000€. E alla costruzione di una passerella il cui costo stimato è 5000€.

ARRAMPICATA ESTERNA RICAVI

RICAVI	€/h	persone	euro al giorno	4 giorni	2 giorni	totale settimanale
mar-ven	5	10	50	200	/	500
sab-dom	6	25	150	/	300	

periodo di apertura maggio - settembre
settimane di apertura 20

Ricavo Annuale 10000

ORARI APERTURA	ESTIVO
mar-ven	14,00-22,00
sab-dom	9,00-21,00

Lo spazio dedicato ai bambini sarà diviso in diverse aree:

- Gonfiabile per arrampicata esterna (costo 3350€)
- Scivolo (costo 1045€)
- Teleferica (costo 1700€)
- Casetta attività per bambini 5mx3m (costo 3500€)
- Attività ludiche (costo 175€ per argilla per 20 bambini)
- Amache (3 pezzi 70€)

Tutte le attività saranno gratuite tranne il gonfiabile (per cui abbiamo previsto 880€ di ricavi settimanali e 17600€ di ricavo annuale supponendo un periodo di apertura maggio-settembre) e la lavorazione dell'argilla i cui proventi copriranno i costi (utile=0).

INVESTIMENTI

	oggetto	costo unitario	unità	totale	note
strutture	struttura acciaio fabbro carpentiere			€ 15.000,00	20 m x 5
	finitura interna	€ 20,00	270	€ 5.400,00	
	campo da beach			€ 5.000,00	
	parco bambini e lettini			€ 6.785,00	
	sentiero salone-brenta			€ 5.000,00	
	sistemazione bagni e docce			€ 40.000,00	
attrezzature	racchette squash	€ 25,00	6	€ 150,00	
	palline	€ 12,00	4	€ 48,00	
	corde e imbragature			€ 4.500,00	
	pannelli arrampicata	€ 300,00	40	€ 12.000,00	pannello singolo d arrampicata 2.88 mq
	arrampicata esterna			€ 6.350,00	
totale			€ 93.883,00		

È stata ipotizzata l'assunzione di un finanziamento di 70000€ al tasso del 6% annuo da restituire entro 10 anni. Non è da escludere che parte del costo degli investimenti possa essere sopportato da Enti Pubblici/privati attraverso l'elargizione di contributi.



Importo della rata mensile= 777,14€
 Numero di rate= 120
 Totale rate= 93257,22€
 Interessi= 23257,22€
 Capitale finanziario= 70000€
 Durata del mutuo= 10 anni (rata mensile)
 Tasso d'interesse= 6%

Personale: E' stata ipotizzata l'assunzione a tempo pieno di una persona coadiuvata secondo le necessità da un collaboratore a tempo parziale

Ricavi: Il volume dei ricavi ipotizzato è desumibile dalle tabelle predisposte articolate per ciascuna attività.

(alleghiamo file Excel delle tabelle comprensive delle formule: "BUSINESS PLAN")

Nella seguente tabella sono riportate le attrezzature necessarie con i relativi costi per l'apertura di questo locale:

ATTREZZATURE BAR E COSTI			
	prezzo unitario	numero pezzi	prezzo complessivo
calici	€ 6,00	30	€ 180,00
bicchieri cocktail	€ 6,00	60	€ 360,00
bicchieri per liquori	€ 1,50	30	€ 45,00
cucchiai	€ 1,20	50	€ 60,00
ceppo coltelli	€ 3,50	8	€ 28,00
lavastoviglie	€ 1.600,00	1	€ 1.600,00
cassa	€ 400,00	1	€ 400,00
sgabelli	€ 60,00	6	€ 360,00
bancone	€ 6.000,00	1	€ 6.000,00
impianto audio	€ 1.400,00	1	€ 1.400,00
microonde	€ 60,00	1	€ 60,00
tazzine con piattini	€ 3,60	50	€ 180,00
tavolo con 2 sedie	€ 130,00	6	€ 780,00
spine bibite	€ 320,00	1	€ 320,00
fornellino toast e panini	€ 200,00	1	€ 200,00
vetrina refrigerata banco bar	€ 660,00	1	€ 660,00
freezer per gelati	€ 330,00	1	€ 330,00
frigorifero verticale per bibite	€ 370,00	1	€ 370,00
granitore	€ 660,00	1	€ 660,00
frappe emulsionatore	€ 150,00	1	€ 150,00
macinacaffè	€ 415,00	1	€ 415,00
macchina per caffè a 2 gruppi	€ 4.000,00	1	€ 4.000,00
lavello in acciaio	€ 90,00	1	€ 90,00
piatti	€ 5,00	50	€ 250,00
vetrina brioches	€ 150,00	1	€ 150,00
televisione	€ 500,00	1	€ 500,00
affettatrice	€ 800,00	1	€ 800,00
forno scalda brioches	€ 350,00	1	€ 350,00
freezer	€ 2.000,00	1	€ 2.000,00
frighi	€ 3.000,00	2	€ 6.000,00
macchina del ghiaccio	€ 200,00	1	€ 200,00
TOTALE			€ 28.898,00

Quanto costa avviare questo business?

L'investimento necessario per aprire un bar, anche contenendo gli acquisti al minimo indispensabile, è comunque rilevante. Certamente dipende anche dal target di clientela che si vuole raggiungere.

Gli investimenti necessari riguardano: l'arredamento (bancone, tavoli, sedie); l'attrezzatura tecnica (macchina per caffè, frigoriferi, ecc.); e altre attrezzature, come ad esempio le stoviglie e la posateria.

L'investimento maggiore da affrontare è l'acquisto del bancone, che deve essere a norma e che ha un prezzo medio intorno ai 6000€.

Assumendo informazioni da operatori del settore siamo venuti a conoscenza della possibilità di avere in comodato d'uso dalle ditte produttrici importanti attrezzature con un contratto di fornitura, come ad esempio la macchina da caffè o l'impianto di spinatura delle bibite; questo consentirebbe di ridurre notevolmente il costo dell'investimento iniziale.

Il prezzo complessivo stimato è di circa 29000€

- Di seguito l'orario del bar:

ORARIO BAR

		inizio	fine	inizio	fine	ore di apertura al giorno	personale
inverno	mar-ven	11:00	15:00	18:00	23:00	09:00:00	1
	sab-dom	09:00	23:00	/	/	14:00:00	2
estate	mar-ven	10:00	23:00	/	/	13:00:00	2
	sab-dom	09:00	23:00	/	/	14:00:00	2

RIASSUNTO COSTI E RICAVI

		anno1	anno2	anno3	anno4
costi	fissi annuali	€ 38.500,00	€ 40.425,00	€ 42.446,25	€ 44.568,56
	ammortamento investimento iniziale 10 anni	€ 9.388,30	€ 9.388,30	€ 9.388,30	€ 9.388,30
	totale costi	€ 47.888,30	€ 49.813,30	€ 51.834,55	€ 53.956,86
ricavi	squash	€ 19.200,00	€ 20.160,00	€ 21.168,00	€ 22.226,40
	arrampicata	€ 16.160,00	€ 16.968,00	€ 17.816,40	€ 18.707,22
	arrampicata esterna	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 10.525,00	€ 10.526,25
	beach volley	€ 6.400,00	€ 6.720,00	€ 7.056,00	€ 7.408,80
	noleggio lettini	€ 9.000,00	€ 9.450,00	€ 9.922,50	€ 10.418,63
	bar (avanzo economico annuo)	€ 5.950,00	€ 8.491,25	€ 11.392,68	€ 11.727,32
	totale	€ 66.710,00	€ 72.289,25	€ 77.880,58	€ 81.014,61
	utile ante imposte	€ 18.821,70	€ 22.475,95	€ 26.046,03	€ 27.057,75
	Imposte 30%	€ 5.646,51	€ 6.742,79	€ 7.813,81	€ 8.117,32
	Utile netto	€ 13.175,19	€ 15.733,17	€ 18.232,22	€ 18.940,42

- Abbiamo ipotizzato che i costi fissi annuali e di ricavi derivanti dalle varie attività aumentino annualmente nella misura del 5% rispetto all'anno precedente.

6. PERCHE' ABBIAMO DECISO DI PARTECIPARE?

Abbiamo deciso di partecipare a questo progetto in quanto abbiamo visto la possibilità di metterci in gioco elaborando una nostra proposta progettuale per uno sviluppo equo sostenibile nel nostro territorio.

Abbiamo condiviso un metodo di lavoro valorizzando le attitudini e la sensibilità di ciascuno di noi e, in questo modo, siamo riusciti ad allargare le nostre vedute verso l'esterno coinvolgendo in modo diretto un gran numero di persone a stretto contatto con le Istituzioni e, segnatamente, con il mondo del non-profit e del sociale.

Abbiamo scelto questo tipo di percorso analizzando la realtà che ci circonda cercando di comprenderne limiti e opportunità legati al territorio, all'economia, alla storia, all'ambiente naturale e sociale.

Il lavoro è stato organizzato in gruppi e alla fine è stato necessario coordinare i vari elaborati per dare al progetto la voluta configurazione. Naturalmente questo tipo di gestione ha comportato discussioni e confronti tra noi per convergere ad un obiettivo condiviso.

E' stata per la classe e per ciascuno di noi un'esperienza unica nel suo genere e sicuramente positiva. In particolare abbiamo apprezzato l'opportunità, che mai ci era stata data in ambito scolastico, di maturare un atteggiamento proattivo, allo scopo di prenderci cura dello sviluppo del nostro territorio.

Siamo convinti dei punti di forza del progetto ed, in particolare, della sua rispondenza ai parametri e criteri del BES. Altresì siamo però coscienti delle difficoltà che il progetto potrebbe incontrare nella sua concreta realizzazione. Sarà quindi necessario sviluppare ed approfondire le problematiche tecniche economiche e finanziarie che sono, a nostro avviso, i veri punti di debolezza.

Possiamo riassumere le nostre ambizioni in un'unica frase:

“Non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione per le persone e le Nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura.”

-Albert Einstein-

7. RINGRAZIAMENTI

Un particolare ringraziamento a:

- Oscar Mazzochin, assessore delle Politiche Giovanili del Comune di Bassano del Grappa
- Laura Cerantola, responsabile della Caritas di Bassano del Grappa
- Tommaso Zorzi, referente dei progetti di Villa San Giuseppe
- Luca Comunello, referente della Fattoria Sociale “Conca d’Oro”

Un ringraziamento speciale all’intero consiglio di classe ed, in particolar modo, al Professore Fausto Tondi il quale ci ha dedicato il suo tempo accompagnandoci e seguendoci durante il nostro percorso e alla Professoressa Anna Chiara De Conto la quale ci ha aiutato a curare l’aspetto strutturale del progetto.

BIBLIOGRAFIA

Pag. 1 <http://www.psicologo-milano.it/newblog/effetto-natura-mente/>

Pag. 2-3 <http://www.localitaly.it/producers/fattoria-sociale-conca-doro>

Pag. 3 <http://news.gesuiti.it/bassano-del-grappa-villa-san-giuseppe-a-90-anni-un-nuovo-inizio/>

Pag. 10 <http://www.misuredelbenessere.it/>

Pag. 10 <http://www.istat.it/it/>